Bilancio Sociale
2024

IL FILO DI ARIANNA VENOSA SOC COOP SOCIALE

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE 5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE 6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE 7
Aree territoriali di operatività 7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo) 7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991) 8
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale 8
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...) 8
Contesto di riferimento 9
Storia dell'organizzazione 9
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE 11
Consistenza e composizione della base sociale/associativa 11
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi 11
Modalità di nomina e durata carica 12
N. di CdA/anno + partecipazione media 12
Tipologia organo di controllo 12
Mappatura dei principali stakeholder 13
Presenza sistema di rilevazioni di feedback 14
Commento ai dati 14
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE 15
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario) 15
Composizione del personale 15
Attività di formazione e valorizzazione realizzate 18
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori 18
Natura delle attività svolte dai volontari 19
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati" 19
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente 19

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito 19
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ 21
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto 21
Output attività 24
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti 25
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse 25
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti) 25
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati 25
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni 26
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA 27
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati 27
Capacità di diversificare i committenti 28
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista) 29
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse 29
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi 29
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI 30
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte 30
Politiche e modalità di gestione di tali impatti 30
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi 30
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI 31
Tipologia di attività 31
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione 31
Caratteristiche degli interventi realizzati 31
Coinvolgimento della comunità 31
Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari 31
Indicatori 31
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE 32

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale 32
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. 32
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti 32
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni 32
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No 32
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No 32
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì 32
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti) 33
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8) 33
Relazione organo di controllo 34

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Cari stakeholders, anche il 2024 conferma il trend positivo dell'anno precedente. A partire dal mese di giugno 2022 la situazione è andata via via migliorando con un'inversione di tendenza che non ha avuto gli effetti sperati nell'anno in corso ma che ha comunque aperto la strada al raggiungimento dei risultati attuali. Nonostante tutte le difficoltà affrontate e superate negli anni precedenti Il Filo di Arianna Venosa non è mai venuta meno alla sua mission, ossia garantire servizi di qualità a sostegno delle persone affette da disabilità e Alzheimer e dei loro familiari . Anche quest'anno abbiamo rinforzato le competenze teoriche e pratiche del personale attraverso una formazione di alta qualità con docenti provenienti da enti specializzati sul settore con un incremento di ore. Attraverso la rete di relazioni istituzionali e con altre cooperative abbiamo ottenuto importanti risultati relativi agli accreditamenti e non solo. Ringraziamo tutti i partner, i soci e le famiglie che continuano a credere nella cooperative e nei nostri servizi, riconoscendo il grande lavoro realizzato dalla Direzione e dal nostro personale sempre più qualificato. Ringraziamo il personale della Confcooperative e la Federsolidarietà di Basilicata per il loro supporto tecnico e di rappresentanza sul territorio.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale relativo all'esercizio 2024 sarà approvato dalla assemblea dei soci in data 30 aprile (I convocazione) e all'occorrenza il 7 maggio maggio 2025 (seconda convocazione).
Il Bilancio Sociale del Filo di Arianna Venosa è stato redatto tenendo principalmente conto degli obiettivi di trasparenza e comunicazione istituzionale: a partire dal Presidente sono stati coinvolti i vari referenti di settore al fine di dare quanto più possibile un'immagine della nostra cooperativa realistica e obiettiva. Poiché il bilancio sociale è un documento pubblico che si offre alla lettura dei nostri principali stakeholders , dando loro informazioni veritiere, lo stesso è stato ispirato e indirizzato dai seguenti principi:
neutralità (l'informazione non deve essere subordinata a specifici interessi); prudenza (gli eventi devono essere iscritti senza sopravvalutare le caratteristiche proprie della cooperativa); comparabilità (i dati devono essere misurabili per poter verificare l'andamento della gestione rispetto agli anni precedenti); chiarezza espositiva (al fine di rendere il più possibile comprensibili le informazioni contenute); attendibilità e veridicità (la rappresentazione della gestione aziendale deve essere corrispondente alla realtà). Il documento è approvato dal Consiglio di Amministrazione , dall'assemblea dei soci e pubblicato sul sito della cooperativa , nonché reso disponibile presso la sede del Filo di Arianna Venosa.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	IL FILO DI ARIANNA VENOSA SOC COOP SOCIALE
Codice fiscale	01948660764
Partita IVA	01948660764
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA MONSIGNOR VIRGILIO, 102 - 85029 - VENOSA (PZ) - VENOSA (PZ)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	0297
Telefono	097231200
Fax	
Sito Web	www.ilfilodiariannavenosa.it
Email	direzione@ilfilodiariannavenosa.it
Pec	ilfilodiariannavenosa@legalmail.it
Codici Ateco	87.20.00

Aree territoriali di operatività

Ambito Vulture Alto Bradano e Melfese

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Il filo di Arianna Venosa ha quali principi fondamentali della sua missione:

Essere un sistema esperto nella gestione dei servizi alle persone diversamente abili e in condizioni di fragilità e alle persone anziane

Valorizzare le persone anziane considerandole membri di valore della nostra società fino alla fine dei loro giorni

Promuovere il potenziale sociale delle persone attraverso l'integrazione e l'inclusione sociale

SVILUPPARE IL PRINCIPIO DELLA SUSSIDIARIETÀ e promuovere la pratica della cittadinanza attiva;

Valorizzare il potenziale sociale e solidale delle comunità locali con cui la cooperativa opera.

I nostri valori
La persona, come centro dell'organizzazione cooperativa.
L'etica dell'azione, quale fondamento morale dell'agire economico finalizzato all'interesse

generale ed alla promozione umana e delle comunità locali.
La cittadinanza attiva in una comunità solidale che richiama atteggiamenti sussidiari della pubblica amministrazione.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

L'oggetto sociale della cooperativa prevede: attività e servizi di riabilitazione , gestione di centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione , case alloggio, comunità, gruppi appartamento, residenze protette socio sanitarie, servizi domiciliari di assistenza , sostegno e riabilitazione effettuati presso la famiglia, la scuola e altre strutture di accoglienza.
Attualmente la cooperativa realizza l'oggetto sociale attraverso la gestione del Centro Diurno Socio Educativo (CSE) per persone con disabilità riconosciuto dalla Regione Basilicata e autorizzato al funzionamento dal Comune di Venosa per l'ambito Alto Bradano e la residenza socio assistenziale per anziani non autosufficienti - RASS1 che offre servizi residenziali e azioni di sostegno in favore di anziani con gravi deficit psico-fisici, con profili di fabbisogni assistenziali cronici, persone affette da demenze senili, in fase di post acuzie o nella fase intermedia della malattia di Alzheimer e altre tipologie di demenza, quando non è più possibile la permanenza nella propria abitazione a causa della bassa autonomia.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

attività di propaganda e divulgazione di problemi connessi alle attività sociali;
attività di pubblicazione di studi e ricerche sul campo;
attività di animazione e sensibilizzazione della comunità locale entro cui opera al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione e all'accoglienza delle persone in condizioni di bisogno e di disagio
attività di orientamento e formazione anche ad Enti pubblici e privati;
attività di promozione dei gruppi di auto e mutuo aiuto;
attività di orientamento, consulenza e sostegno alle famiglie e alle persone in stato di disagio psichico e sociale, affette da demenza e Alzheimer
attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti in forma diretta e o in appalto o convenzione con Enti pubblici e privati.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	**Anno**
Confcooperative di Basilicata	2017

Consorzi:

Nome

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota

Contesto di riferimento

La cooperativa opera prevalentemente in forma imprenditoriale offrendo servizi a domanda pagante nelle aree della disabilità e non autosufficienza. Il contesto di riferimento, grazie ad un lavoro di concertazione con le parti sociali e la regione, attraverso al Confcooperative di Basilicata e l'ARSSAB, a causa di una carenza di normative specifiche del settore, come quelle sugli accreditamenti, non ha fino ad oggi consentito una gestione finanziaria serena e una programmazione a lungo termine. Grazie anche ad una serie di ricorsi al TAR, con esiti positivi si è ottenuto finalmente da parte della Regione la pubblicazione del manuale degli accreditamenti delle residenze per anziani. Il manuale purtroppo, ancora una volta, non ottempera pienamente alle richieste avanzate da parte delle cooperative, ossia manca della parte finanziaria, che stabilisca modalità e importi per il riconoscimento delle quote socio sanitarie relative ai pz non autosufficienti e allettati. Si continuerà a portare avanti le nostre istanze che sono a salvaguardia non solo dei servizi già esistenti e dei posti di lavoro ad essi connessi, ma anche a beneficio delle famiglie, impedendo l'aumento delle rette.

Storia dell'organizzazione

Il Filo di Arianna Venosa è una ONLUS, aderente alla Confcooperative di Basilicata. Ha la sua sede legale in Venosa(PZ) alla Via Monsignor Virgilio n. 102. La cooperativa progetta, organizza e gestisce , attraverso un' equipe multidisciplinare altamente qualificata , secondo una gestione democratica d'impresa, servizi socio sanitari, riabilitativi, assistenziali, educativi, formativi e di animazione, finalizzati alla promozione umana e all'interesse generale dei cittadini, ai sensi della L. 381/91. Nasce nel 2016 da un conferimento di ramo d'azienda inerente servizi residenziali e diurni a favore di anziani affetti da Alzheimer e a persone con disabilità, da parte di un'altra cooperativa operante sul territorio sin dal 1999 che ha gestito a sua volta servizi residenziali per dimessi psichiatrici in convenzione con l'ASP, servizi di assistenza domiciliare e diurni a persone con disabilità in convenzione con l'Ambito Vulture Alto Bradano, servizi residenziali ad anziani affetti da demenze e Alzheimer.

10/12/2021

La RASS1 che autorizza la presa in carico di anziani non autosufficienti e affetti da Alzheimer

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
29	Soci cooperatori lavoratori
5	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Conte Giuseppina Conte	Sì	Femmina	57	10/06/2022		3		No	Presidente
Carella Angela	No	Femmina	42	10/06/2022		2		No	Componente
Sileno Rosalba	No	Femmina	40	10/06/2022		2		No	Componente

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
0	di cui maschi
3	di cui femmine

0	di cui persone svantaggiate
3	di cui persone normodotate
3	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Ultima nomina in data 10 giugno 2022. Prossima nomina in approvazione bilancio 2024

N. di CdA/anno + partecipazione media

5 con partecipazione piena

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia

Tipologia organo di controllo

non è richiesta

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2022	ordinaria	12/01/2022	Informativa condizioni finanziarie	60,00	2,00
2022	ordinaria	23/02/2022	Approvazione Bilancio sociale 2020	45,00	0,00
2022	ordinaria	04/04/2022	Aggiornamento condizioni finanziarie	80,00	15,00
2022	ordinaria	10/06/2022	Approvazione bilancio d'esercizio e bilancio sociale	84,00	21,00

			2021 e allegati; varie ed eventuali		
2023	ordinaria	30/05/2023	Lettura e approvazione del bilancio d'esercio e bilancio sociale 2022 e allegati; varie ed eventuali	52,00	12,00
2024	ordinaria	25/06/2024	Lettura e approvazione del bilancio d'esercizio e bilancio sociale 2023 e allegati; varie ed eventuali	85,00	27,00

Solitamente sono stati trattati i dati economici finanziari con relativa approvazione dei bilanci. Le tematiche affrontate sono state quelle relative alla situazione di crisi aziendale post covid o ad aspetti organizzativi dei servizi al fine di migliorarli.

La cooperativa organizza frequenti incontri con il personale, gran parte socio, sfruttando la presenza nella formazione continua che ha cadenza mensile.

Mappatura dei principali stakeholder

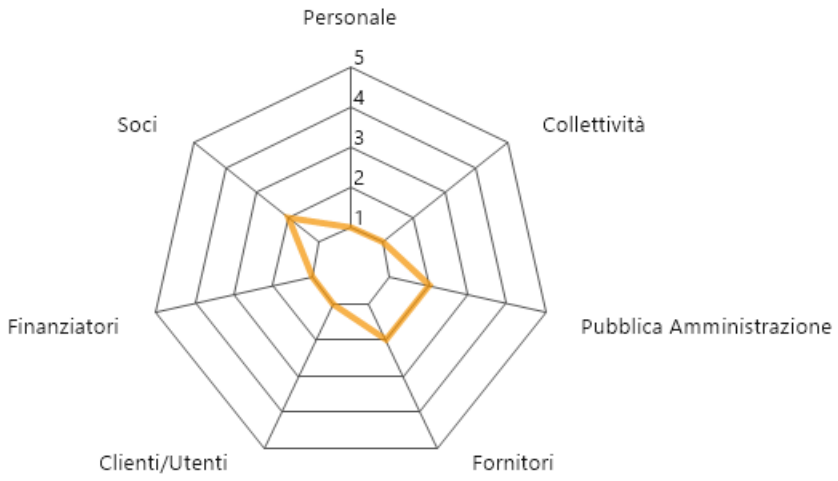
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	**Modalità coinvolgimento**	**Intensità**
Personale	incontri di formazione e supervisione, di natura organizzativa dei servizi	1 - Informazione
Soci	come sopra e in più partecipazione alla vita sociale	2 - Consultazione
Finanziatori	...	1 - Informazione
Clienti/Utenti	incontri aperti alla comunità, alle istituzioni, ai familiari e utenti	1 - Informazione
Fornitori	colloqui	2 - Consultazione
Pubblica Amministrazione	incontri e iniziative congiunte di formazione/informazione alla comunità	2 - Consultazione

Collettività	seminari aperti, attività di animazione territoriale	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:
1 - Informazione
2 - Consultazione
3 - Co-progettazione
4 - Co-produzione
5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

60 questionari somministrati

60 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Dai questionari emerge una soddisfazione generale degli utenti e del personale

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
36	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
3	di cui maschi
33	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Cessazioni
13	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
13	di cui femmine
2	di cui under 35
3	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
13	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
13	di cui femmine
2	di cui under 35
2	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	22	14
Dirigenti	0	0
Quadri	1	0
Impiegati	2	0
Operai fissi	19	14
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2024	In forza al 2023

Totale	23	23
< 6 anni	13	12
6-10 anni	9	9
11-20 anni	0	1
> 20 anni	1	1

N. dipendenti	**Profili**
23	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
1	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
1	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
2	di cui educatori
12	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
2	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
1	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
1	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
2	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
1	Totale dipendenti
1	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
1	Totale tirocini e stage
1	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
1	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
2	Laurea Magistrale
1	Master di I livello
4	Laurea Triennale
13	Diploma di scuola superiore
2	Licenza media
1	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
1	Totale persone con svantaggio	1	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
1	persone con disabilità psichica L 381/91	1	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

1 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
5	Totale volontari
5	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
50	disabilità e Alzheimer	23	30,00	Si	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
30	Primo soccorso, BLSD, Rischio biologico e antincendio	23	22,00	Si	0,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
22	Totale dipendenti indeterminato	2	20
3	di cui maschi	1	2
19	di cui femmine	1	18

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
3	Totale dipendenti determinato	0	3
0	di cui maschi	0	0
3	di cui femmine	0	3

N.	Stagionali /occasionali
0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
2	Totale lav. autonomi
2	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Attività di animazione in affiancamento agli educatori sulla base di protocolli sottoscritti con le Associazioni di provenienza.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL Cooperative sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

0,00/0,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Nessun rimborso come da Protocolli d'Intesa sottoscritti con le Associazioni partner.**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:
La presenza di due servizi su una piccola comunità produce sviluppo economico e occupazionale

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):
La cooperativa ha una governance femminile e giovanile.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):
La natura dei servizi richiede la piena partecipazione e inclusione dei lavoratori, ciascuno in base alla propria mansione e professionalità.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno dalavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavoriinstabili al tempo t0):
La cooperativa conta su una solida situazione occupazionale avendo un organico costituito in gran parte da soci lavoratori storici. Ha ampliato il suo organico con nuove figure professionali richiesta dalla riorganizzazione dei Gruppi Appartamento in RASS1. Anche nel 2023 ci sono state trasformazioni di contratti da tempo determinato a tempo indeterminato.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:
Sicuramente il poter affidare i propri cari ad una struttura specializzata con figure professionali qualificate anche per la presa in carico degli stessi familiari, garantendo loro un sostegno psicologico influisce entro pochi mesi sul benessere dell'intero nucleo familiare. Nel centro diurno per persone con disabilità, il lavoro di integrazione sul territorio e di inclusione sociale comporta miglioramenti sia dal punto di vista psichico che relazionale, grazie ai percorsi di autonomia avviati e ai progetti di integrazione e inclusione sociale realizzati con diversi enti, associazioni e le scuole di diverso ordine e grado.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno

espresso un punteggio di soddisfazione per lavita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):
L'assunzione a tempo indeterminato di un soggetto svantaggiato ha di fatto contribuito a dare serenità allo stesso, migliorandone nel tempo le performance. L'inserimento poi in servizi riconosciuti come altamente qualificati da tutta la comunità con cui esiste un continuo interscambio, fa si che anche i suoi fruitori beneficino di attenzioni e opportunità maggiori. L'impatto positivo sugli utenti , a sua volta si riversa sulle famiglie, riducendo il carico di stress correlato all'assistenza.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):
...

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:
Ai servizi residenziali per anziani si accede tramite la segreteria amministrativa della cooperativa, su domanda pagante. Al Centro diurno per persone con disabilità , invece, si accede anche su richiesta degli uffici di servizio sociale dei comuni dell'ex ambito Alto Bradano, in quanto il servizio usufruisce di un contributo una tantum da parte della Regione. Da anni la cooperativa punta alla realizzazione di una filiera di servizi alla persona con disabilità e non autosufficiente. Per questo abbiamo sempre investito sulla realizzazione di nuovi servizi finalizzati a ricoprire aree di assistenza nuove o carenti.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):
Purtroppo quest'anno non abbiamo potuto accogliere nuovi ragazzi in servizio civile volontario, tramite la Confcooperative. Abbiamo ospitato però diverse donne in R.d.c. tramite il Comune di Venosa. Sono anche ripartiti i progetti di integrazione /inclusione con le Scuole Elementari che vede coinvolto per ora, solo il Centro Socio Educativo. Continuano, sempre più rinforzate, le collaborazioni con le varie associazioni di volontariato e con le Parrocchie, in rete con la cooperativa, attraverso la partecipazione in presenza alle attività di socializzazione e animazione proposte dalla cooperativa, facilitando l'inclusione della comunità nei servizi, promuovendo processi di trasparenza e di scambio con la promozione sul territorio dell'agire cooperativistico.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):
...

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente

degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

...

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

Nel 2021 , la cooperativa a seguito di un finanziamento con Sviluppo Basilicata/fondi europei, ha innovato i servizi residenziali per anziani, trasformandoli da Gruppi Appartamento in RASS1, residenza socio assistenziale per anziani non autosufficienti. Il filo di Arianna è stata la prima e al momento rimane la sola a promuovere in forma imprenditoriale un Centro Diurno per quei ragazzi affetti da disabilità varie che a fine percorso scolastico obbligatorio, non rientravano nell'assistenza a carico di altri enti preposti e convenzionati, in quanto non abbastanza gravi. Siamo stati i primi a specializzarci sul trattamento e la presa in carico di anziani affetti da Alzheimer creando servizi preposti alla presa in carico diurna e residenziale. Entrambi i servizi accolgono utenti provenienti da diversi comuni appartenenti agli ex ambiti Vulture Melfese ed Alto Bradano.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

...

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

...

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Il PNRR sta finalmente spingendo i Comuni verso la co-progettazione con il terzo settore. La cooperativa ha partecipato ad un bando di interesse pubblico del comune capofila di Rapolla, per la messa a disposizione di un immobile da adibire a Gruppo appartamento per la disabilità.

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

...

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

...

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

...

Output attività

Concessione di finanziamento con fondi europei per la riconversione di un servizio residenziale in RASS1 destinato ad anziani non autosufficienti, affetti da gravi deficit psico fisici o da demenza senile.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: RASS1
Numero Di Giorni Di Frequenza: 365
Tipologia attività interne al servizio: assistenza alberghiera e socio riabilitativa

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
25	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: CSE
Numero Di Giorni Di Frequenza: 343
Tipologia attività interne al servizio: Attività socio riabilitative, propedeutiche all'inserimento lavorativo, di inclusione sociale e di animazione territoriale

N. totale	Categoria utenza
8	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
2	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 6

Tipologia: Animazione sociale, uscite, interviste della redazione integrata del Filo di Arianna News e del giornalino scolastico Scuola in rete, in integrazione con le associazioni, scuole , parrocchie, Special Olympics, Comune ...

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

...

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

La presenza di servizi specialistici sul proprio territorio ha un enorme vantaggio per le famiglie che possono evitare la migrazione sanitaria e per quanto riguarda la RASS1 anche ricoveri impropri. La nuova autorizzazione del servizio per anziani come RASS1 garantisce la continuità assistenziale per ogni anziano anche nelle fasi più gravi della malattia, riducendo così i disagi per gli stessi anziani e per i loro familiari, e la lungodenza di anziani con patologie cronicizzate in dimissioni ospedaliere.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Il filo di Arianna possiede la certificazione del sistema di Gestione Qualità , risultando conforme alla norma UNI EN ISO 9001: 2015 per entrambi i servizi. Non ci sono stati reclami significativi nel corso dell'anno.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Possiamo affermare che nonostante le numerose difficoltà che la cooperativa ha dovuto affrontare durante la pandemia, gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti. La residenza per anziani è ritornata a pieno regime sin dal secondo semestre dell'anno 2022, così come il CSE. Il 2023 si è caratterizzato per un aumento costante e significativo delle richieste di assistenza in entrambi i servizi, richieste alle quali non sempre è stato possibile dare una risposta per il limite dei posti. Nel mese di luglio è stato completato il programma di investimento con Sviluppo Basilicata, per la riconversione dei Gruppi Appartamento in RASS1. Purtroppo non sono stati raggiunti i macro obiettivi non direttamente collegati alla gestione manageriale, ossia gli accreditamenti . Nonostante gli incontri con le istituzioni regionali, le sollecitazioni fatte dalle nostre rappresentanze, a tutt'oggi le RASS1 non hanno ancora ottenuto il riconoscimento anche economico, tramite accreditamenti nonostante la sentenza favorevole del TAR. Sono stati raggiunti gli obiettivi di bilancio ottenendo un risultato positivo dopo tre anni di saldo negativo a causa della pandemia e del conflitto russo ucraino che ha contratto pesantemente i ricavi e aumentato i costi di gestione: fattori esterni non governabili. Ciò a dimostrazione che le perdite erano dovute solo ed esclusivamente ad una contrazione di ricavi , aumento di costi di gestione per i fattori sopra citati, non certo ad un'amministrazione poco oculata. Ovviamente il riconoscimento delle quote sanitarie a carico dell'ASP su una percentuale di assistiti non autosufficienti e gravi, pure se minima contribuirebbe a dare nel tempo una maggiore stabilità economica e a risanare il patrimonio aziendale.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Le problematiche aziendali oggi sono principalmente legate al completamento dell'iter normativo sugli accreditamenti dei servizi da parte della Regione Basilicata e sul relativo convenzionamento. Gli adeguamenti strutturali e organizzativi richiesti dal D.lgs n. 194 del 2017 hanno messo in difficoltà tutte le imprese che si sono adeguate, non avendo avuto in cambio nessun tipo di riconoscimento economico. Per questo una grossa fetta di RASS1 presenti sul territorio lucano, attraverso l'associazione di categoria ARSSAB, ha presentato due ricorsi al TAR con esiti positivi che speriamo obblighino la Regione a dare seguito alla definizione dei criteri necessari agli accreditamenti. Anche Federsolidarietà /Confcooperative di Basilicata, a cui la cooperativa è aderente, si sta adoperando attraverso tavoli istituzionali per il raggiungimento degli stessi obiettivi. Diversamente, sarà difficile sostenere nel lungo periodo i costi di gestione sempre più elevati a causa delle contingenze internazionali e mondiali e gli stessi costi del lavoro di cui si prevede un ulteriore aumento con il riconoscimento degli adeguamenti contrattuali obbligatori dal 2024.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2024	2023	2022
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	170.396,00 €	66.667,00 €	66.667,00 €
Contributi pubblici	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	608.149,00 €	570.864,00 €	433.436,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2024	2023	2022
Capitale sociale	8.825,00 €	6.150,00 €	19.050,00 €
Totale riserve	36.500,00 €	36.500,00 €	36.500,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	124.888,00 €	18.142,00 €	-123.298,00 €
Totale Patrimonio netto	65.058,00 €	-62.504,00 €	-67.748,00 €

Conto economico:

	2024	2023	2022
Risultato Netto di Esercizio	124.888,00 €	18.142,00 €	-123.298,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	137.716,00 €	26.251,00 €	-116.451,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	**2024**	**2023**	**2022**
capitale versato da soci cooperatori volontari	50,00 €	150,00 €	450,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	6.750,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	12.600,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	**2024**
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2024	**2023**	**2022**
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	828.554,00 €	657.916,00 €	503.100,00 €

Costo del lavoro:

	2024	**2023**	**2022**
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	439.495,00 €	409.618,00 €	405.348,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	53,04 %	62,26 %	80,57 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2024:

2024	**Enti pubblici**	**Enti privati**	**Totale**
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	170.396,00 €	0,00 €	170.396,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	608.150,00 €	608.150,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2024	**Enti pubblici**	**Enti privati**	**Totale**
Servizi socio-assistenziali	170.396,00 €	608.150,00 €	778.546,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2024:

	2024	
Incidenza fonti pubbliche	170.396,00 €	21,89 %
Incidenza fonti private	608.150,00 €	78,11 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Non prevista alcuna attività

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Nulla da indicare

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico:

Smaltimento rifiuti speciali:

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione C02 annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti…)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Piccoli comuni

Coinvolgimento della comunità

Eventi di sensibilizzazione e animazione; integrazione con l'associazionismo locale.

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-	-	-	-

Indicatori

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

.....